



Il presente documento sarà disponibile per eventuali revisioni entro il 26/03/2008



Copia Revisionata.

Data Seduta: 22/02/2008

Argomento:

**N. 24 INTERPELLANZA SU RESIDENZA SOCIALE GANDHI DI VIA DEL PIRATINO
PRESENTATA
DALLA CONSIGLIERA DELLI QUADRI IL 24 GENNAIO 2008 - PG.N. 22147/2008 -
(SODDISFATTA)**

Consigliera DELLI QUADRI

PARTITO DEMOCRATICO

Grazie Presidente. La mia interpellanza è datata 24 gennaio e nasce dall'esigenza di avere informazioni riguardanti una delle tante strutture di accoglienza di cui il Comune di Bologna si è dotato in questi anni: la Residenza Sociale Temporanea Gandhi situata nel Quartiere San Donato nel Comune di Bologna in Via del Piratino. La residenza, nata per l'accoglienza temporanea di uomini singoli, immigrati per lavoro, è stata utilizzata negli ultimi anni per l'accoglienza in emergenza di famiglie prive di un insediamento abitativo stabile nel territorio comunale. Bologna ha superato verso la fine del 2006 la cifra di 30.000 stranieri residenti. E' una quota pari all'8% della popolazione della nostra città, una percentuale doppia rispetto alla media nazionale che posiziona la città fra le realtà italiane a più alta densità e migrazione non comunitaria. L'aumento progressivo del fenomeno migratorio fa emergere continuamente nuovi gruppi di popolazione con diversi bisogni e difficoltà. L'attenzione dei servizi si è focalizzata negli ultimi anni sulle famiglie di immigrati con minori a carico in situazioni di difficoltà economiche e lavorative. Nel 2005 l'Amministrazione Comunale ha proceduto all'evacuazione e allontanamento di tutti coloro che dimoravano lungo le sponde del Fiume Reno e ha istituito un'accoglienza temporanea per famiglie e minori nell'area di Santa Caterina di Quarto. Va dato atto a quest'Amministrazione che si era presa del tempo specifico per il superamento di questa struttura e in effetti ha mantenuto l'impegno: nel 2006 questa struttura è stata chiusa con lo smantellamento del campo ed i rumeni ancora presenti (circa 60) sono stati trasferiti nella residenza Gandhi che noi conosciamo meglio come Piratino. L'uso del centro di via del Piratino ha consentito di approntare un modello di accoglienza che superava la fase d'intervento di emergenza e che garantiva un accompagnamento più strutturato con percorsi di integrazione. È la prima esperienza che ha coinvolto nella gestione diversi uffici o enti del privato sociale: il Settore Sicurezza, il Settore Servizi Sociali, il Quartiere, la Cooperativa Nuova Sanità, la Caritas, le associazioni di volontariato. Si è consolidato in questo modo un lavoro di rete che ha consentito di fornire agli ospiti una sistemazione in alloggi idonei dal punto di vista igienico sanitario e un impatto non conflittuale con il territorio, nonché l'accesso ai servizi sanitari e scolastici per quanto riguarda i bambini e le famiglie. Ma quale sarà il futuro di questa struttura, tenuto conto dell'uso che ne è stato fatto e dell'esperienza innovativa non ancora conclusa? Nella seduta del 26 giugno del 2007 è stata presentata dal Settore Coordinamento Sociale e Salute e dal Settore Lavori Pubblici una delibera di Giunta al fine della richiesta di ammissione a un contributo previsto alla direttiva del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2007. Tra i progetti c'era anche quello del centro Gandhi di via del Piratino. Nello specifico il progetto Grandi prevede la riqualificazione della residenza sociale temporanea mediante la sostituzione degli attuali container con unità abitative monofamiliari. Risulta opportuno pianificare a breve il futuro di questa struttura, visto che, stando ad alcune agenzie, da Roma sarebbero arrivati i 270 mila Euro richiesti. Chiedo pertanto di conoscere lo stato di avanzamento dei processi d'integrazione delle famiglie e il numero di quanti, provenienti dallo sgombero del lungo Reno, ancora vivono nella struttura, nonché di acquisire notizie aggiornate circa l'esito della richiesta avanzata al Ministero e l'impegno della Giunta e di disporre infine dei conseguenti ragguagli circa la realizzazione degli sviluppi progettuali previsti e la tempistica degli interventi. Grazie Presidente.

Data ultima modifica:
21/03/2008 13.14.04

Utente ultima modifica:
Umberto Masotti